

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Del 19-07-2017	OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE SISMICA DI CUI ALL'ART. 4 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE CAMPANIA 7/1/1983 N. 9 E SS.MM. E II.
----------------------	---

L'anno duemiladiciassette addì diciannove del mese di Luglio, alle ore 10:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA		X
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA		X	19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA		X
10	CIMMINO MICHELE	X		22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO		X	24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Presenti n. 21

Assenti n. 4

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale f.f., Dr. Fortunato Caso.

La seduta è pubblica

Oggetto: Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale per l'Autorizzazione Sismica di cui all'art. 4 bis, della Legge Regionale Campania 7/1/1983 n. 9 e ss.mm. e ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **che** con Delibera di G.C. n. 1 del 5 Gennaio 2017 l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 9/1983 e ss.mm. e i., ha richiesto al competente ufficio regionale della Regione Campania il trasferimento al Comune di Villaricca delle attività e le funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, della L.R. 9/1983, come modificati dall'articolo 10 della Legge Regionale 28/12/2009, n.19;
- **che**, facendo seguito alla Delibera di cui al punto precedente, il Sindaco, avv. Maria Rosaria Punzo, con nota prot. 1617/2017, indirizzata alla U.O.D del Genio Civile di Napoli (acquisita al protocollo di detto Ente al N° 2017/64634 del 30/01/2017), ha richiesto il *TRASFERIMENTO AL COMUNE DI VILLARICCA (NA) DELLE ATTIVITA' E DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE, DI CUI AGLI ARTICOLI 2, 4 E 5, DELLA L.R. (CAMPANIA) 7/1/1983 N. 9, COME MODIFICATI DALL' ARTICOLO 10 DELLA L.R. 28 DICEMBRE 2009 N. 19.*"

Considerato:

- che la Regione Campania, con Delibera di G.R. n. 334 del 14/06/2017, pubblicata sul BURC n. 49 del 19/6/2017, ha trasferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4bis L.R. 9/1983, le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (tipo B) al Comune di Villaricca;
- che si è reso, di conseguenza, necessaria l'adozione di un Regolamento disciplinante il funzionamento della Commissione Comunale per l'Autorizzazione Sismica;

Visto:

- l'allegato schema di Regolamento, approvato dalla Commissione consiliare permanente n. 7 Urbanistica nella seduta del 12/07/2017, il cui verbale è allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- l'art. 39 del vigente Statuto Comunale;

Ritenuto:

- che appare necessario procedere all'approvazione del Regolamento;

DELIBERA

1. Approvare l'allegato Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale per l'Autorizzazione Sismica di cui all'art.4bis della Legge Regionale Campania 7/1/1983 n. 9 e ss.mm. e ii., composto da n. 9 articoli.
2. Subordinare l'entrata in vigore a seguito della seconda pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico.
3. Stabilire la pubblicazione del Regolamento nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, sottosezione "Statuto e Regolamenti".

Il Presidente, pone in trattazione il punto 5) all'O.d.g. (ex punto 11):
"Proposta di Delibera Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Sismica"

Relaziona il Consigliere V. Cicala;

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri R. Albano, Giovanni Granata, R. Cacciapuoti, Aniello Granata, T.Tirozzi, A.Chianese, F. Maisto;

Intervengono, nell'ordine, (2° giro di interventi) i Consiglieri R. Cacciapuoti, T.Tirozzi, A.Granata, V.Cicala, Giovanni Granata;

Conclude il Vice Sindaco F.Mastrantuono;

Intervengono (per dichiarazione di voto) i Consiglieri Aniello Granata, M. Cimmino;

Alle ore 11,55 entra il Consigliere M.Urlo
 Presenti n. 21 Consiglieri + Sindaco

(Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione della seduta)

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta di delibera di cui al punto 5) all'O.d.g. (ex punto 11):

"Proposta di Delibera Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Sismica"

Presenti n. 21 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti

Favorevoli: n. 21

Astenuti: n. 1 (A. Granata)

DELIBERA

Di approvare il punto 5) dell'O.d.g. (ex punto 11) avente ad oggetto:

"Proposta di Delibera Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione Sismica"

IL PRESIDENTE

Punto 5), ex Punto 11) all'ordine del giorno: Proposta di delibera approvazione regolamento per la funzione della commissione sismica.

Dichiaro aperta la discussione.

La parola alla Consigliera Cicala.

CONSIGLIERA CICALA

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Il regolamento che oggi viene sottoposto all'attenzione dell'assise riguarda il funzionamento della commissione per l'autorizzazione sismica. Colgo l'occasione per ringraziare l'assessore Mastrantuono per aver lavorato ad un provvedimento così importante, che se approvato potrà velocizzare i tempi e snellire le pratiche burocratiche per il rilascio dell'autorizzazione. La necessità di adottare un regolamento nasce nel momento in cui il Comune di Villaricca, ai sensi dell'art. 4 bis della legge regionale 9/83, chiede all'ufficio regionale competente il trasferimento all'ente delle funzioni e di tutte quelle attività di competenza esclusiva del Genio Civile. La Regione Campania risponde autorizzando questo trasferimento con la delibera di Giunta n. 334 del 14 gennaio 2017. Ecco la necessità, ottenuta questa autorizzazione, di adottare un regolamento per il funzionamento della commissione, per il rilascio dell'autorizzazione. Il regolamento va a disciplinare esclusivamente le procedure che riguardano opere di altezza inferiore a 10,5 metri dal piano di campagna. Quindi, tutte le restanti opere di interesse pubblico-privato che abbiano un'altezza superiore resteranno di competenza del Genio Civile. L'autorizzazione sismica è necessaria in quelle zone dichiarate ad alta o media sismicità, quindi gran parte dei Comuni della Campania.

Si può dire che questo provvedimento è stato già adottato da gran parte dei Comuni della Campania. È dunque opportuno che anche il Comune di Villaricca si metta in linea con questa direttiva regionale.

La procedura per il rilascio dell'autorizzazione sismica consiste nell'inoltrare da parte del committente la denuncia dei lavori presso il Comune stesso. Ottenuti questi lavori, il responsabile dell'ufficio tecnico potrà inoltrare la domanda alla commissione, che valuterà ed esprimerà un parere sulla idoneità progettuale. A questo punto, il responsabile dell'ufficio tecnico può attuare entro quindici giorni la procedura per il rilascio dell'autorizzazione sismica. In base al numero degli abitanti di Villaricca ed al numero di pratiche gestite annualmente, è stato stabilito che le commissioni devono essere due, ma questo numero può anche essere modificato dal Consiglio comunale su richiesta dell'ufficio tecnico, della Giunta. La commissione viene nominata dal Sindaco con decreto ed ha una durata di tre anni. È composta da quattro membri, tre dei quali sono tecnici in possesso di una laurea vecchio ordinamento in ingegneria o architettura. Tra questi il Sindaco dovrà nominare il presidente e talvolta anche un Vice Presidente; ci saranno, poi, un esperto, un tecnico, un giovane ingegnere o architetto, che deve essere un massimo di cinque anni di iscrizione all'albo (deve essere un giovane esperto), nonché un funzionario, un dipendente comunale che svolgerà le funzioni di segretario. Il contributo economico è obbligatorio ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 316, che appunto obbliga di corrispondere un contributo economico per l'attività istruttoria. Quindi, le spese di istruttoria serviranno per ricoprire al 100% le spese per il funzionamento della commissione. L'istituzione di queste commissioni è a costo zero per il Comune, perché potranno essere sostenute con i proventi dell'istruttoria. Dal contributo versato al Comune per l'istruttoria, il 30% resterà nelle casse comunali e servirà per coprire le spese e gli oneri per il funzionamento della commissione. Il 70%, invece, andrà a costituire l'indennità da destinare, poi, ai componenti della commissione. Il contributo va diviso in diverse percentuali: al

presidente spetterà il 17,5%, ai tecnici esperti il 15%, all'ingegnere iunior il 12,5%, al segretario il 10%. Quindi, complessivamente, arriviamo al 70%.

Il regolamento presentato nasce anche in risposta alle tante sollecitazioni negli anni pervenute dall'Ordine degli ingegneri. Infatti, questa categoria professionale più volte negli anni ha denunciato l'eccessivo numero di istanze inoltrate al Genio Civile e tale numero eccessivo non fa altro che ingolfare, allungare i tempi per il rilascio dell'autorizzazione. A supporto di ciò è stata effettuata un'indagine nel 2013 dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli ingegneri, indagine riguardante un progetto sulla semplificazione burocratica. Da questa indagine è risultato che il 40% degli ingegneri - stiamo parlando di oltre 8.000 tecnici - ha dichiarato che la pratica per il rilascio dell'autorizzazione sismica è ostica e lunga e che i tempi per ottenere l'autorizzazione stessa superano di gran lunga i sessanta giorni previsti dalla normativa. Quindi, il numero di queste commissioni finalizzato al rilascio dell'autorizzazione non fa altro che portare un innegabile vantaggio per i cittadini e per tutti quei tecnici locali o che comunque lavorano al Comune di Villaricca che per poter ottenere l'autorizzazione, l'approvazione dal punto di vista sismico delle loro pratiche edilizie potranno, anziché arrivare a Napoli, rivolgersi più facilmente al Comune.

È un provvedimento che mira a velocizzare le procedure e snellirle.

La delibera, inoltre, mostra la volontà di questa Giunta, ma posso dire di questa amministrazione di velocizzare i tempi, mai andando a discapito della sicurezza dei cittadini, perché si affida la verifica a dei tecnici esperti. I tempi saranno velocizzati, ma comunque verranno garantite delle verifiche professionali e corrette.

Invito il Consiglio comunale a sposare la scelta dell'amministrazione e a dimostrare la compattezza nell'attuare uno strumento che potrà soltanto migliorare le procedure e la qualità del servizio offerto ai nostri cittadini. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Cicala.

Prego Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Come elencato dalla Consigliera Cicala, è stato svolto un lavoro di commissione. Il Vice Sindaco ha portato in Commissione il regolamento ed abbiamo discusso su tutto. Un aspetto che risalta agli occhi di tutti è che il costo di queste commissioni sarà pari a zero per l'ente. Quindi, non ci sarà nessun costo.

Altro profilo importante è che, se un tecnico ha un'incompatibilità, ovvero lavora presso l'ente o altro, sarà motivo di decadenza, ovvero non potrà svolgere l'attività.

Quindi, invito tutti i Consiglieri colleghi a votare questa proposta di delibera, perché è un atto molto importante che servirà a velocizzare i tempi. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Intervento fuori microfono

Sono andato troppo di impeto! In verità, vi ho visto un po' stanchi per il caldo, quindi andavo avanti.
Chi interviene? Prego, Consigliere Granata Giovanni

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Fermo restando che è positivo il controllo che si effettua quanto più in prossimità del territorio, aspetti fuori discussione, intendevo chiedere ai due relatori - mi dispiace che Albano sia uscito - se questo comporterà di fatto un piccolo balzello per chi dovrà sostanzialmente costruire qualche immobile. Chiedo prima anche al collega Granata se al Genio Civile era previsto di fatto un pagamento relativo alla pratica e, quindi all'assenso. Volevo capire dai relatori se esiste un balzello ulteriore, cioè se vi sono ulteriori costi e se a sostenerli sia la commissione; il Comune di fatto non andrà a sopportare spese, ma di fatto le ulteriori spese le sopporteranno i cittadini, coloro i quali chiederanno i permessi di costruire. La necessità di capire ciò è effettivamente per comprendere se in un momento del genere, nel quale l'edilizia è già di fatto ai minimi storici, questo comporterà un'ulteriore spesa.

Volevo inoltre sostenere la necessità di quello che si sta più volte proponendo, cioè del fascicolo del fabbricato, sia quelli pubblici che quelli privati. Credo che, oltre ad essere necessario questo tipo di intervento per accelerare un po' l'iter burocratico, visti gli ultimi tragici eventi del terremoto del Centro Italia, sia importante lavorare anche su quello che può essere uno screening effettuato sul territorio...

(Ma se tu mi continui a parlare nelle orecchie ho difficoltà! Non so se devo dire quello che dici tu o quello che sto cercando di esprimere io! È come se pensassi a due teste, e la tua testa non mi piace!).

Dicevo, è importante lavorare anche su questo. I maggiori pericoli in questo momento sono rappresentati dai fabbricati vecchi, i quali non hanno alcun parametro sismico effettivamente stabilito, tantomeno controllato.

Invito, pertanto, la commissione a lavorare anche su questo aspetto, a cominciare ovviamente dagli edifici pubblici. Tempo fa vi fu un adeguamento al parametro sismico dopo il terremoto di San Giuliano, che passò da S6 ad S9 se non mi sbaglio. A questo punto, lavoriamo anche in tal senso, in quanto, al di là di tutto, sia pubblico che privato, ritengo sia nostro interesse tutelare la sicurezza dei cittadini.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Raffaele Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Prendiamo atto del lavoro della commissione e dell'assessore in riferimento alla legge regionale, alla delibera di Giunta regionale, tra l'altro recentissima, pubblicata il 19 giugno 2017 sul BURC n. 49.

Prendiamo atto che, in virtù di una norma, di una delibera di Giunta regionale, tutte le funzioni sono state trasferite ai Comuni in ordine alle attività di difesa del territorio, del rischio sismico. Il Comune di Villaricca, in tempi celeri - di questo va dato atto anche alle commissioni, a chi vi ha lavorato - si

adeguata ad un riferimento chiaramente volto a sburocratizzare, a semplificare un'attività molto complessa, quale quella della materia urbanistica, in ordine sia alla trattazione dei vari atti e riferimenti normativi, sia soprattutto da un punto di vista di mole di lavoro che molte volte ritardava le lavorazioni ed anche l'ordine di autorizzazione di inizio delle opere per gli imprenditori. È realmente una norma volta a velocizzare, molto spesso a sburocratizzare una macchina complessa, quale quella dell'urbanistica. Va incontro alle esigenze. Prendiamo atto anche del lavoro svolto dai componenti della commissione, che ringraziamo, anche per la questione relativa alle nomine, che, ripeto, avverranno dopo un avviso pubblico con decreto del Sindaco; quindi, sarà il Sindaco stesso a sceglierle, dopo un giusto avviso pubblico.

Credo che il provvedimento, per la bontà che ho enunciato nella parte iniziale del mio intervento, possa sicuramente ottenere il voto favorevole da questa parte politica. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Buongiorno. Premetto che a questo regolamento non ho partecipato per le questioni precedenti, in questa commissione vi sono atti ancora in corso e volutamente non ho partecipato. Inoltre, nel far intendere questo regolamento come una risoluzione dei problemi dal punto di vista urbanistico, come al solito, l'assessore non capisce proprio niente, secondo me! Innanzitutto non ho avuto la relazione dell'assessore, la commissione si è espressa favorevolmente su questo punto, ma quest'atto sembra un ricopiare... va bene. Presidente, il richiamo c'è, lo fate apposta!

Intervento lontano dal microfono: Ma offende!

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Non ho offeso! Non capisce niente in materia, Presidente; non ho offeso nessuno. Se Lei ritiene che sia un'offesa...

IL PRESIDENTE

Deve essere più preciso e non deve offendere. Mi fermo qui.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, Lei non deve dettare le parole; già gliel'ho detto l'altra volta. Lei non si deve permettere di dettare le parole e gestire così il Consiglio comunale! Deve regolamentare il Consiglio.

IL PRESIDENTE

Lei non deve offendere impunemente...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Io non ho offeso nessuno!

IL PRESIDENTE

...un rappresentante della Giunta. Continui. Grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, non ho offeso nessuno; ho detto solo che è incompetente, secondo il mio punto di vista, sotto il profilo tecnico, perché non sono mai entrato in fatti personali.

Assessore, Lei non è interessato!

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Se parlano pure gli assessori, noi ce ne andiamo; parlate pure voi!

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Parlate!

IL PRESIDENTE

Signori! Signori! Andiamo avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, questi atteggiamenti degli assessori io non li gestisco! Qui parlano tutti quanti, ma non si capisce. Lei, poi, richiama sempre me!

IL PRESIDENTE

No, al microfono...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Faccia sempre il suo dovere ottimamente, la sua procedura è sempre impeccabile. Va bene.

IL PRESIDENTE

Allora,...

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Presidente, facci parlare una volta per sempre! Che vuole dire?

IL PRESIDENTE

Prego, continui.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Dicevo, sembra che quest'atto sia stato fatto già precedentemente. È un regolamento che viene preso alla lettera e portato qua. Sembra che si siano modificati tutti i regolamenti per i permessi a costruire a Villaricca, invece non è così. Si individuano gli edifici a 10.50 mt., non tutti gli edifici. Questo non si spiega nemmeno. Vale solo per quelli a tre piani, non superiori, e per le zone B che sul Piano Regolatore sono quasi sature. Abbiamo le C4, queste, che superano i 10,50 mt.

È un minimo. Sembra che su ogni atto che viene a questa amministrazione facciate i miracoli, invece non è proprio così! Questo è il motivo. Solo muovendo piccoli passi sembra che facciate chissà cosa!

Per quanto riguarda il regolamento, è vero che si fa riferimento alla legge, ma non è scritto se vogliamo attenerci a quello che diciamo. Per i pagamenti, nel regolamento, non è scritto niente; c'è qualche motivazione per la quale ci possiamo adeguare o vanno di fatto così? Non c'è una tabella. Si poteva inserire qualche tabella riferita alla legge regionale. Si copia, nient'altro, e si porta qui. Questo è il motivo. Per ogni atto, sembra che abbiamo fatto una grande cosa. Io faccio il tecnico. Abbiamo fatto una piccola cosa. Va bene. Ma non è che bisogna portare una cosa enorme, quando è stato copiato un regolamento e portato qua. Questi sono stati i lavori della Commissione: preso e copiato! Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, grazie. In merito a questo regolamento, dagli atti che ci sono stati posti c'è un verbale di commissione redatto il 12 luglio, a mio avviso un po' troppo striminzito. Mi spiego. È arrivato in commissione, ma non erano presenti tutte le parti politiche. Il Consigliere Granata Aniello diceva che volontariamente lui non c'era in questa commissione, per altre problematiche. La commissione ha lavorato in quella stessa sede il regolamento e dopo venti minuti esatti lo ha approvato avendolo letto integralmente e compreso. Era presente l'assessore Mastrantuono. Quindi, non vedo il motivo per il quale l'assessore Guarino prima inveiva e urlava contro Aniello, anche perché il proponente non è l'assessore Guarino ma un altro. Non mi è chiaro, quindi. È vero che, come dicevo prima, su tutti i regolamenti questa parte politica usa responsabilità, ma la richiesta è che almeno nelle commissioni un regolamento venga almeno studiato; non compreso dai componenti della commissione stessa, ma almeno studiato, con proposte, eccezioni. Anche perché farlo in una sola battuta significa che già è tutto compreso, tutto chiaro. Utilizziamo questo strumento e portiamolo in Consiglio. Lo può dire qualche altro componente della commissione a cui partecipo, quella della cultura: da otto o nove siamo su un regolamento e gli uffici non ci hanno mai risposto se non l'altro giorno. Non vedo questa voracità; quantomeno la vedo e si certifica. Quando questa amministrazione vuole fare qualcosa, sembra che in sei giorni abbiamo risolto tutto. Responsabile di poter approvare questo regolamento perché utile alla cittadinanza, tuttavia vedo un verbale di commissione redatto così. Tra l'altro, nella

commissione l'oggetto era via Primavera, ma dopo è specificato che c'è l'esame di questo regolamento. Non so, è un lavoro fatto un po' così. Per tale motivo volevo riportare in Consiglio che questa parte politica sicuramente è responsabile a votare un regolamento importante, ma non vedo un lavoro veramente cospicuo. È vero che la relazione della Consigliera Cicale è stata in parte esaustiva, ma non capisco la voracità su questo regolamento; si poteva sicuramente discuterne più diffusamente, valutarlo, valorizzarlo, per poi sicuramente portarlo in Consiglio. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Prego, Consigliere Aniello Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. È giusto per spendere due parole rispetto alla polemica che si fa sui tempi di lavoro della commissione. È da premettere che su questo regolamento si lavora da parecchio; non è stato messo in commissione perché è una delega dell'assessore Mastrantuono, che ci sta lavorando da mesi. Ne abbiamo parlato, lo abbiamo visto e rivisto e, una volta pronto, è portato in commissione, semplicemente perché la commissione sta lavorando su altro: si è preoccupata dell'abbattimento delle barriere architettoniche, sta cercando di risolvere la problematica di via Primavera, con parecchi sopralluoghi. Quando vuole venire in commissione a seguire i nostri lavori, è libero di farlo, così ci dà uno sguardo. Posso invitarla quando vuole. Dà uno sguardo e viene a vedere di cosa si tratta. Questo regolamento - dicevamo - è frutto di un lavoro di mesi da parte dell'assessore Mastrantuono, lavoro svolto in maniera impeccabile.

Gli ordini del giorno che Lei vede sulla commissione semplicemente sono gli ordini del giorno della commissione convocata ad inizio mese; successivamente è stata fatta una nuova convocazione per far entrare questo regolamento e portarlo all'approvazione. Questo è tutto. Non è che ci siamo svegliati la mattina ed abbiamo portato il regolamento. Lo attestano le p.e.c. inviate a tutti i Consiglieri comunali che le hanno ricevute; chi la legge la legge, chi non la legge non la legge, sono problemi loro, non è colpa nostra.

In merito alle polemiche o alle questioni evidenziate dal Consigliere Granata relativamente ad alcune assenze, in realtà non è come rappresenta. Lui sostiene che non è scritto da nessuna parte che queste quote sono a carico del cittadino, ma non è così. Forse non lo ha letto, ma l'art. 4 co. 5 prevede che "l'importo calcolato per l'indennità da corrispondere ai commissari per il funzionamento della commissione nei limiti previsti dalla disposizione legislativa è fissata in percentuale al 70% del contributo versato al Comune per l'istruttoria, conservazione dei progetti in base alla tabella vigente". Significa che, quando il contribuente versa al Comune la quota per l'istruttoria, quei soldi vanno a pagare gli onorari dei professionisti che lavorano. Hai detto che non era scritto, risponderai dopo.

Secondo me, non ha senso la polemica; questo strumento serve semplicemente ad aiutare un settore che ormai sta andando in affanno, andando anche in soccorso agli uffici, pure in affanno.

Penso che non ci sia nulla da aggiungere. È un regolamento che è solo uno strumento in più di cui il Comune di avvale e proviene da una legge regionale. Altri Comuni lo hanno fatto, come Giugliano e,

se non mi sbaglio, anche Marano e Qualiano. Di conseguenza, penso che non vi sia null'altro da aggiungere, c'è solo da votarlo.

Per quanto riguarda il gruppo del Partito Democratico, penso che, sulla base dell'intervento precedente della Consigliera Cicala, vi sia l'appello al Consiglio di votare in maniera unanime, essendo uno strumento veramente utile sia agli uffici che alla cittadinanza. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese.

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Ringrazio il Presidente. Purtroppo, devo intervenire necessariamente, sono costretto a prendere la parola quando si parla di quella commissione di cui faccio parte. Come al solito, c'è una discordanza tra le fila della minoranza: il Consigliere Granata dice che nessuno capisce niente, per cui questo regolamento è stato fatto male; il Consigliere Cacciapuoti, invece, afferma che è stato svolto un lavoro egregio, che quindi può essere votato all'unanimità; il Consigliere Tirozzi, invece, mette in discussione l'operato della commissione, dicendo come si deve lavorare e quando.

Io penso che faccia bene a controllare il lavoro della propria commissione e non quello della nostra. Anche perché, se il lavoro fosse stato fatto male, qualora vi fossero state delle problematiche all'interno del regolamento, oggi avreste portato degli emendamenti per aggiustarlo.

Zero emendamenti!

Intervento fuori microfono

Quindi, è fatto bene? Allora, su qualcosa ci capiamo. Gli emendamenti sono pari a zero, non ci sono modifiche del regolamento, il che vuol dire che è stato fatto così come Dio comanda.

Se non mi sbaglio, io non c'ero quel giorno, quando è stato ratificato dalla commissione, ma il lavoro è stato fatto in modo egregio dall'assessore che vi si è dedicato giorno e notte. Sappiamo che lui è dedito ai lavori notturni, lavora tanto di notte, quindi ha svolto un ottimo lavoro. In commissione è arrivato mercoledì, se non ricordo male, dopo una serie di rivisitazioni; è stato ratificato dalla commissione ed è stato concluso il regolamento. Quando una commissione, come dice Tobia, procede molto velocemente, vuol dire che lavora benissimo. Aniello Granata dice che non lavora bene, Tobia dice che lavora troppo bene, il Consigliere Cacciapuoti, giustamente, lo ha letto e per lui va bene così, quindi può essere votato da tutti. Mettetevi un attimo d'accordo e, se c'è qualche problematica al regolamento, ci può stare, imparate a scrivere qualcosa; si chiamano emendamenti, li scrivete e portate delle modifiche. Se non portate modifiche, vuol dire che il regolamento va bene! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Non siamo ancora alla fase di replica. Questo è ancora il primo giro di intervento.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento. Procediamo con il secondo giro, di repliche. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Presidente, non vorrei, però, che poi si fraintendesse. Si dice “da questa parte mettetevi d’accordo”. Noi non ci mettiamo d’accordo, ognuno di noi è libero di votare come vuole. Non abbiamo ordini di scuderia, non ci viene calato nulla dall’alto; lo abbiamo dimostrato in varie occasioni e lo dimostreremo, forse, da quanto ho capito, anche in questo caso. Le forzature politiche oppure gli sfottò, le puntiture, non le accettiamo, non le solleviamo. Ragioniamo - rivolgo sempre il medesimo invito - sul contenuto, sul merito, sul metodo, evitiamo inutili schermaglie tra le parti. Realmente ognuno è libero di votare come vuole, ripeto, senza alcun ordine di scuderia. Evita di evidenziare le spaccature, ognuno la vede in maniera diversa. Siamo in liste diverse, con una coalizione che ci ha unito, ma non ne facciamo una questione politica riferita al merito. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Altro intervento? Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Anch’io, come ha detto il collega Cacciapuoti, non vedo queste discordanze, anche perché parliamo di un regolamento. Poiché ognuno ha una testa pensante, come Lei diceva, può anche scrivere o, come gruppo politico, un emendamento o avanzare delle proposte. Ho annunciato la velocità e la voracità che ha avuto la stessa commissione a presentarlo a questa assise presso la Capigruppo; questo ho lamentato, non mi sono mai permesso e mai mi permetterò di sostenere che la commissione non lavora bene o, se la fa, come lo fa.

Quindi, caro collega Maisto, chiunque lavori per il bene della cittadinanza per me va più che bene!

Lamentavo la voracità e come questo regolamento, sebbene lavorato dall’assessore Mastrantuono (si immagini, ce ne fossero di assessori che lavorano tutti i giorni, ma non ne abbiamo, purtroppo) arrivi in commissione ed in mezz’ora lo ratificano e lo propongono. Ho fatto notare una voracità; ho detto, poi, che responsabilmente mi adopererò a valutare la votazione di questo regolamento, perché per me - ma per me, non posso parlare per Granata Aniello, per Rosario Albano o per chiunque altro - i regolamenti che regolano le regole della nostra città non possono non essere votati responsabilmente. Da questa parte politica, poiché non c’è nessun richiamo di scuderia, sarà sempre votato diversamente; o quantomeno, se si trova un accordo unanime per il bene della città, i regolamenti si voteranno unanimemente da questa parte ed anche dalla vostra. Per questo, lo sottoscrivo, mi sono meravigliato della voracità, in quanto il sottoscritto in altre Commissioni sta lavorando a dei regolamenti anch’essi importanti e da mesi gli uffici non rispondono o quantomeno, se rispondono, lo fanno in maniera lenta, giustamente, avendo altro da fare, non di più importante ma che in quel momento sottrae tempo. Su un regolamento, pochi giorni fa, abbiamo avuto un parere positivo, ma non lo abbiamo portato ai Capigruppo perché sapevamo che oggi vi era un Consiglio importante, con numerosi punti all’ordine del giorno.

Per questo può avere il sottoscritto responsabilità politica come non può averla un altro, ma ciò non vuol dire assolutamente che in questi banchi c’è discordanza. Lo testimonia il fatto che ognuno di noi ha un carattere ed anche un pensiero diverso rispetto a degli argomenti proposti.

Quindi, il sottoscritto rispetto a questo regolamento si è meravigliato della voracità; anch'esso è importante per la città, lo votiamo e, come diceva la Consigliera Cicala, si propone all'assise per farlo votare responsabilmente. Per chi, però, non lo vota per altre eccezioni che ha posto, è un problema personale o risponde alla parte politica di cui fa parte.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Purtroppo sono costretto ad intervenire perché ho posto delle domande, chiedo spiegazioni, ma nessuno parla, si fa solo politica qui ed i fatti sono pochi. Maisto fa parte della Commissione Urbanistica ed ha detto "abbiamo lavorato", "lavoriamo"; su via Primavera hanno lavorato cinque volte, hanno fatto cinque sopralluoghi ed ho copia dei verbali. Sono andati sul posto. Un regolamento così importante - perché ritengo sia importante - non hanno nemmeno motivo di spiegarmi quanto vale, dove lo possiamo applicare, a quali edifici. Ho posto una semplice domanda. Se qualcuno della commissione mi risponde, gentilmente, ... perché non lo ha letto proprio! Non è possibile che su via Primavera, dove abbiamo fatto cinque anni di lavoro - ci sono tutte le carte al Comune - si vada a fare ancora il sopralluogo! Non capisco. In cinque anni non hanno costruito un altro edificio su via Primavera; non hanno costruito niente. Abbiamo fatto sempre gli stessi sopralluoghi, sempre le stesse cose. Capisco che ci sono persone nuove. Si vedono gli atti e vanno. L'assessore ha studiato questo regolamento, studia anche la notte, per copiarlo, secondo il mio punto di vista. I Consiglieri della Commissione in una giornata portano in Consiglio comunale questo regolamento. È questa la mia perplessità. I verbali stanno là: in una giornata si è approvato un regolamento così importante. Allora, c'è una perplessità totale. Ma come si fa a dire questo!? È chiaro che devo intervenire per forza; è nel mio mestiere. Nessuno ha detto che qui c'è una rivoluzione copernicana sui calcoli strutturali, ormai non si va più al Genio Civile ma si andrà al Comune. Per la miseria, è straordinario! Ho capito tutt'altro. Per le pratiche piccole si velocizza. Ma almeno si leggevano il regolamento! Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliera Cicala.

CONSIGLIERA CICALA

Grazie, Presidente. È vero che riguarda solo gli edifici di altezza massima di 10,50 metri, ma non sono per nulla pochi; inoltre, attiene anche ad interventi locali, di manutenzione, sicurezza, valutazione della sicurezza. Non parliamo, cioè, di sciocchezze. È un piccolo passo, ovviamente qualcosa che porta solo al miglioramento. Per i cittadini non c'è assolutamente una differenza di prezzo; quello che si va a pagare al Genio si paga al Comune ed è solo un vantaggio, perché invece di allontanarsi fino a Napoli si rivolgono all'ente competente, di Villaricca. Vedo soltanto aspetti positivi. Spero che si eviti la polemica. Sulla velocità di approvare un regolamento, ben venga, penso che siamo in tema di

semplificazioni e di velocizzazione dei tempi. Se ci siamo riusciti anche in Commissione grazie soprattutto al lavoro svolto in precedenza dal nostro assessore, ben venga.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliere Cicala. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Giovanni Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È solo per chiarire che la mia era una domanda. Siamo alle solite: non ho carte, me le leggo in Consiglio comunale. Il problema fondamentale era di capire se questo significasse un ulteriore balzello, se così lo vogliamo definire, oppure non c'era differenza tra Genio Civile e... Ritengo sia un aspetto importante. Ovviamente mi associo alle argomentazioni del collega Aniello Granata. Credo che, al di là di tutto, visto e considerato che la Commissione dovrebbe essere formata da persone che, bene o male, si interessano di queste materie, che magari professionalmente svolgono anche un tipo di lavoro confacente a quel settore, tutto sommato un momento di riflessione maggiore, in Commissione, che sia rapido per quanto riguarda i lavori del Consiglio e delle Commissioni, debba esservi. Mi associo, dunque, alle sue considerazioni. Di contro, dico che quando le cose si possono fare si devono fare de plano. Non sono contrario al riguardo, l'unica mia perplessità era solo ed esclusivamente il fatto se si introducesse o meno un'ulteriore spesa a carico di chi deve costruire, in un momento oggettivamente drammatico per l'edilizia.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento.

Do la parola al Vice Sindaco.

VICE SINDACO MASTRANTUONO

Sorvolo su bucoliche affermazioni indirizzate alla mia persona, per cercare di tenere i lavori del Consiglio comunale nel merito della proposta. Avrei poco da dire dopo l'intervento dei relatori: la Consigliera Cicala ha individuato bene il senso del regolamento. Noi abbiamo un'esigenza, l'urgenza di approvare questo regolamento, poiché l'iter avviato dall'amministrazione Punzo dal 5 gennaio è venuto a compimento con la recente delibera citata dal Consigliere Cacciapuoti della Giunta Regionale che ha trasferito le funzioni di cui all'art. 4 bis della legge regionale 9/83. Purtroppo, quando si viene in Consiglio comunale, bisogna conoscere le norme e gli atti di cui si parla. Le scelte, poi, si motivano. Se c'è un'ignoranza - lo dico come coniugazione del verbo "ignorare", senza offendere nessuno - rispetto a questo, non è che possiamo noi colmare questo vuoto. È assurdo! Ho veramente gravi difficoltà ad intervenire quando non si sa cosa dire sul regolamento. Faccio un inciso, mi sia consentito, non è con un pizzico di orgoglio che rivendico che questo regolamento già ci è stato chiesto da molte amministrazioni, perché rappresenta delle novità per quelli che sono i margini di una legge. Il regolamento, ovviamente, non può derogare alla legge, altrimenti il nostro sarebbe un ordine sovversivo, non costituzionale. Lo dico anche rispetto alla sensibilità mostrata da alcuni Consiglieri sull'attività edilizia. Certo, è uno strumento che principalmente consente di esercitare queste funzioni in

loco.

Le tariffe sono previste dalla legge, richiamate nel regolamento. Non posso io sostituirmi ad una funzione di lettura. È assurdo, però, che quando non si sa cosa criticare si va a parlare della Commissione. Non entro nel merito, sono stato convocato, quindi il Presidente ha risposto, ma devo controbattere ad un Consigliere che parlava di “voracità”; no! È efficienza. La voracità è tutt’altro, è quando si adottano provvedimenti frettolosi oppure quando giacciono per tanto tempo. In tutte le assisi, compreso il Consiglio comunale, l’efficienza è quando ci si riunisce - mi dolgo delle assenze di tutti, maggioranza ed opposizione, sempre; credo che l’assenza sia un errore, in generale - ci si confronta e, se in venti minuti si arriva ad un risultato, significa che il provvedimento meritava venti minuti di riflessione. Altrimenti significa sindacare anche l’attività amministrativa. Non si possono gettare ombre usando termini fastidiosi per chi lavora. Poiché in quella seduta della Commissione io c’ero, non parlo delle altre dove non ci sono, è stato un momento di efficienza della Commissione stessa, dove erano rappresentate sia la maggioranza che l’opposizione ed erano assenti sia una parte dell’una che una parte dell’altra. Questo è lo strumento che abbiamo fatto. Il senso principale del Consiglio comunale è quello che diceva il collega Francesco Maisto. Non ho sentito una proposta. C’è un accanimento solamente a parlar male di tutto ciò che proviene da qua, per la verità da una parte dell’opposizione. Sono un amante della letteratura e mi vengono in mente le parole scritte sulla tomba dell’Aretino: «... *che d’ognun disse mal, fuorché di Cristo, scusandosi col dir “non lo conosco”*».

Questo percepisco certe volte. Vorrei sapere, specialmente da chi ha competenze che io riconosco, a differenza di altri, quali sono i punti tecnici sui quali non c’è condivisione; rifugiarsi dietro la polemica è un’attività che chiunque la farà sarà solitario. Da parte mia non vi sarà mai uno scendere di livello e venire sulla polemica: mi confronterò sempre sugli argomenti. Abbiamo un’urgenza e questo regolamento viene approvato in tempi record, perché giacciono già pratiche al Genio Civile che non vengono esaminate dallo stesso ufficio; chi non lo sa significa che non ha conoscenza della materia! Questo è il senso dell’urgenza, per cui ho lavorato insieme agli uffici e alla Commissione per sottoporre una bozza che la medesima Commissione in quella sede mi ha dato l’onore di approvare. Tutto qui. Volere sempre criminalizzare un comportamento della maggioranza è un atteggiamento francamente fastidioso! Io non credo che questo Consiglio comunale sia separato da “buoni” e “cattivi”, ma da chi ha vinto e chi ha perso, come capita sempre, in ogni elezione. Bisogna finirla con questo scontro, perché a rimetterci è l’attività amministrativa! Lo si diceva poc’anzi: i regolamenti sono la linfa nell’attività locale. È dove ci si confronta e sono ancora disponibile a confrontarmi su qualche proposta, nel rispetto delle prerogative del Consiglio comunale. Per questo, Presidente, invito tutti a votare. Volutamente non ho fatto nomi, perché altrimenti avvilirei i lavori del Consiglio comunale e mi sono appellato al vecchio brocardo *intelligenti pauca*.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Vice Sindaco. Procediamo adesso con la votazione. Dichiaro conclusa la discussione.

Vi sono dichiarazioni di voto? Ne è consentita una per ogni gruppo. Prego, Consigliere Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Vorrei, più che altro, la prossima volta che l'assessore parlasse per primo e ci spiegasse tutto il lavoro compiuto. Se la Commissione ha approvato un regolamento in mezz'ora, non so se sia in grado di motivare. Ho detto questo perché mirato e calcolato. Non siamo contro le amministrazioni che fanno i fatti, ma mi ricollego al piano parcheggi - che sarà il prossimo punto - che voi avete rinviato proprio a causa degli sbagli che fate in mezz'ora. Voi fate sempre sbagli! Lo spiegherò, se mi darete la possibilità di intervenire, se non lo porterete alla prossima volta, ve ne darò la motivazione. Era collegato proprio a questo. Le cose fatte velocemente sono fatte male! Abbiamo l'esempio del piano parcheggi. Questa è la motivazione, caro assessore. Lei lavora. Ma quali emendamenti? È una legge regionale, che dobbiamo emendare!? Lei l'ha preso, stampato e portato in Commissione; la Commissione lo ha visto: "va bene, assessore, a posto". Questo è. Non lo ha studiato. È il mio punto di vista; sono affermazioni personali, chiaramente. È così, però, perché dalle relazioni a verbale è evidenziato che in un'ora è stata approvata una questione di tale portata. Per me è inaudito, è un regolamento che aveva necessità almeno di dieci sedute per riflettere. Questo è il punto. L'assessore dice che abbiamo lavorato e che siamo celeri. Ma che siamo celeri e poi si commettono errori a che serve!? Questa proposta è stata avanzata anche nel 2016 - l'assessore lo sa benissimo - ed i Comuni dovevano accettare; Villaricca non ha accettato. Quindi, non è una innovazione. Ora ci viene obbligato. Già noi come ex maggioranza volevamo proporlo, ma lo stesso assessore si mise contro nella sua qualità di allora di Consigliere comunale.

È chiaro che il mio voto è contrario, per le motivazioni suesposte, non per l'atto in sé.

IL PRESIDENTE

La ringrazio.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Cimmino.

CONSIGLIERE CIMMINO

Buongiorno, Presidente. Buongiorno a tutti. Grazie per la parola.

Volevo sottolineare, a differenza di qualche collega dell'opposizione, l'importanza di questo regolamento, per due motivi. Innanzitutto, esso va nell'ottica dello snellimento della burocrazia. Tutti conosciamo i tempi del Genio Civile, mi sembra strano che il Consigliere Granata, che è un tecnico affermato, li ignori. Penso che parecchie volte sarà andato al Genio Civile a Napoli ed avrà atteso ore ed ore solo per parlare, per una pratica ed avrà atteso cinque o sei mesi per ottenere delle autorizzazioni.

Intervento fuori microfono

Se parli così, sei l'unico tecnico a non avere problemi al Genio Civile!

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti con gli interventi. Consigliere Cimmino, procediamo con l'intervento.

CONSIGLIERE CIMMINO

Voglio sottolineare questo aspetto perché ho la fortuna di confrontarmi ogni giorno con imprenditori, tecnici, che su questa iniziativa ci hanno fatto dei complimenti. Abbiamo già avuto anche dal Comune

di Giugliano richieste di chiarimenti su questo regolamento essendo interessati alla procedura.

IL PRESIDENTE

Un attimo, cambiamo microfono al Consigliere Cimmino, perché non si sente niente, c'è un rimbombo.

CONSIGLIERE CIMMINO

Un altro aspetto che probabilmente non è stato tenuto molto in considerazione è che in un periodo di scarso lavoro dare opportunità ad otto tecnici non è da poco, secondo me. Parliamo di otto tecnici, ingegneri, architetti, che comunque avranno una possibilità di lavoro. Oltre a preannunciare il voto favorevole del gruppo Per Villaricca, volevo ringraziare soprattutto l'assessore per il lavoro egregio e meticoloso che ha svolto su questo regolamento, unitamente alla Commissione che ha ratificato il tutto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Nessun'altra.

Dichiaro aperta la votazione.

Favorevoli? Ventidue.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Uno.

Dichiaro approvato il punto all'ordine del giorno a maggioranza dei presenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 13-07-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

ANTONIO PALUMBO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 13-07-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TOPO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario Generale f.f.
f.to Dott. Fortunato Caso

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso